

Avvocato Athena Lorizio
Via Dora, 1
00198 ROMA

Avvocato Lorizio,

ho assistito alla Tavola Rotonda: "Riabitare il territorio – Il ruolo economico, sociale ed ambientale dei Demani Civici e delle Proprietà Collettive", che si è svolta a Palazzo Mediceo di Seravezza sabato 2 dicembre ed ho ascoltato con interesse il suo intervento da esperta giuridica dell'argomento.

Io mi occupo di ricerca storica locale, soprattutto nell'ambito territoriale di Massa. Ho anche pubblicato diverse cose e su svariati argomenti. Qualcuno mi qualifica come storico, io nego. Certo studioso lo sono, perché studiare studio. Da anni, da circa 20 anni, per esempio, sono impegnato nella ricerca sulla vicenda del compascuo conteso tra Vinca e Forno. Un argomento bellissimo, che anche sul piano documentario è già millenario, iniziando con una sentenza del 1189, e non essendo terminato tutt'oggi, in quanto ancora nel 1970 i rappresentanti dei beni sociali di Vinca hanno contestato l'accatastamento al Comune di Fivizzano di alcune particelle di territorio montano in Comune di Massa che fu fatto in base ad una sentenza del Commissario degli Usi Civici data nel 1949, in base alla legge del 1927. Essi rivendicano, credo giustamente, che l'accatastamento dovrebbe essere fatto direttamente a loro, la questione non è tuttora risolta,

...

Tali atti, tra l'altro, sono stati studiati anche dal mio amico Architetto Nino Angeli, che era tra i curatori della manifestazione di Seravezza.

Una storia lunghissima, come avrà capito da questi accenni, ed appassionante che io ho seguito negli archivi attraverso i secoli in centinaia di documenti, che ho coltivato anche sul piano fotografico, visitando i luoghi della "differenza", che sono poi i luoghi dei miei avi e della mia infanzia, che ho curato nei ricordi e nelle tradizioni intervistando la memoria dei paesi.

Le basti dire che ho percorso in lungo e largo le montagne, con una mappa del 1841 che riduceva lo spazio del diritto di pascolo vinchese ad una area ben delimitata da 6 termini incisi sulla roccia e raffiguranti una "P^o" che voleva dire pascolo e l'anno "1841", in zone ormai trasformate dalle cave di marmo, fino a ritrovare con grande soddisfazione uno di quei termini ancora intatto.

Insomma ho messo in piedi un libro complesso e forse anche ambizioso, che parte da un affresco storico-geografico-ambientale delle comunità interessate, offre una cartografia fatta di mappe originali antiche e recenti, illustra il paesaggio ed i luoghi con le fotografie, e sviluppa la storia documentaria attraverso i secoli con innumerevoli episodi ed avvenimenti spesso anche rilevanti, perché la disputa divenne anche un problema fra stati, essendo Forno sotto il Ducato di Massa, e Vinca dalla fine del 1400 sotto Firenze, per terminare con una descrizione degli usi e dei costumi della pastorizia apuana, nei secoli (1700-1800) in cui per essa si iniziano a trovare notizie e normative specifiche.

Non so quando questo libro verrà alla luce, per questioni legate ai costi di pubblicazione, ed alla ricerca degli sponsor.

Prefigurando tempi lunghi. Ho pubblicato il primo capitolo, che analizza la sentenza del 1189 e disquisisce sul concetto di compascuo, sul numero 40 della rivista "Le Apuane", uscito nel dicembre 2000.

Glielo sottopongo, nella sua veste di "Esperto giuridico di Usi Civici", se avrà il tempo di leggerlo accetterò volentieri le sue osservazioni e i suoi eventuali suggerimenti.

Massimo Michelucci

Via Acint, 3 – 54100 Massa

Tel. 0585/45017